

PROPOSTA PROGETTO OPNA INAIL

LA RETE DELLA PARITETICITA'ARTIGIANA

Indice:

1. Che cos'è OPNA
2. Attività dell'OPNA
3. L'articolazione territoriale dell'Organismo
4. Le funzioni dell'articolazione territoriale
 - 4.1 OPRA
 - 4.2 OPTA
5. Composizione del Comitato Nazionale per il triennio triennio 2016/2019
6. Obiettivi Progetto OPNA / INAIL
7. Descrizione del progetto
 - 7.1 Network OPNA
 - 7.2 Aggiornamento e digitalizzazione materiali informativi e formativi
 - 7.3 Condivisione delle esperienze prevenzionali territoriali
 - 7.4 Attività seminariali di studio ed aggiornamento in materia di prevenzione
8. Monitoraggio
9. Rendicontazione

Allegato 1 lettera di impegno delle Parti Sociali costituenti l'Opna

1. Che cos' è OPNA:

La prima esperienza paritetica di questo Organismo Paritetico, risale al 1996, anno nel quale un Accordo Interconfederale fra le Parti Sociali dava vita ad un Organismo Paritetico (allora chiamato CPNA) i cui requisiti erano appena delineati dal D. Lgs. 626/94.

La mancanza di funzioni previste dalla normativa non ha demotivato i componenti dei Comitati Paritetici Regionali che in molti casi sono riusciti a garantire la Rappresentanza territoriale ai lavoratori e attività di prevenzione a supporto di imprese e lavoratori.

A seguito della riscrittura della normativa avvenuta nel 2008 (con il D. Lgs. 81/2008) è stato discusso e approvato dalle Parti Sociali un nuovo Accordo Interconfederale che, qualche anno dopo, ha dato vita alla ricostituzione dell'Organismo Paritetico dell'Artigianato (OPNA) con le nuove funzioni previste dalla normativa.

Il 14 giugno 2012, l'OPNA è stato ricostituito pubblicamente dalle Parti Sociali dell'Artigianato (Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI, CGIL, CISL e UIL), in piena conformità all'Articolo 2, Comma 1, Lettera ee) del Decreto Legislativo n. 81/2008 (il cosiddetto Testo Unico su Salute e Sicurezza sul Lavoro), esso svolge le seguenti funzioni:

- coordina la rete della pariteticità artigiana, composta dagli OPRA a livello regionale e dagli OPTA a livello provinciale;
- promuove e partecipa ad attività e programmi di prevenzione in collaborazione con Enti ed Istituzioni;
- promuove e sviluppa progetti di prevenzione e di informazione e formazione per il settore dell'Artigianato;
- è sede privilegiata per la gestione dell'attività formativa svolta con il Fondo Interprofessionale Fondo artigiano.

L'OPNA è l'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato in quanto:

a) corrisponde alla definizione che il D. Lgs. 81/2008 indica all'Art. 2, comma 1, lettera ee) essendo costituito a iniziativa di una o più Associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale: Confartigianato, CNA, Casartigiani, Clai - CGIL, CISL, UIL;

b) corrisponde a quanto previsto all'Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 in quanto è prima istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti (previsione statutaria);

c) risponde al requisito della rappresentatività in termini comparativi sul piano nazionale delle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori che li compongono, individuata attraverso:

- consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.;
- ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- partecipazione alla formazione e stipulazione di CCNL;
- partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro

così come da ultimo individuato nella Nota al punto 2, lettera l, dell'Accordo Stato - Regioni del 7 luglio 2016 che individua i criteri minimi per la formazione e l'aggiornamento degli RSPP/ASPP.

2. Attività dell'Organismo:

L'Organismo Paritetico Nazionale Artigianato, svolge prioritariamente funzioni di promozione, monitoraggio e coordinamento della rete regionale e territoriale degli Organismi Paritetici dell'Artigianato, in particolare:

- svolge un ruolo proattivo per la costituzione e il buon funzionamento della Rete degli Organismi Paritetici, in particolare laddove non siano stati ancora costituiti, o siano di recente costituzione e/o nei territori dove è più necessario un supporto per la crescita della cultura della prevenzione;

- è sede privilegiata per la promozione e programmazione dell'attività formativa, anche in rapporto con il Fondo interprofessionale Fondo artigiano, e per la raccolta e l'elaborazione di buone prassi a fini prevenzionistici, per lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro e per l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia (Art.2, Comma 1, lett. ee, D. Lgs. 81/2008 e smi);

3. L'articolazione territoriale dell'Organismo

- Organismo Paritetico Nazionale Artigiano – OPNA
- Organismi Paritetici Regionali Artigiano – OPRA
- Organismi Paritetici Territoriali Artigiano – OPTA

L'OPNA, gli OPRA e gli OPTA operano sulla base di Statuti e Regolamenti. I Componenti dei Comitati ai vari livelli sono designati tra soggetti in possesso delle competenze e delle conoscenze tecniche relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

4. Le funzioni dell'articolazione territoriale

4.1 OPRA

Gli OPRA sono presenti in tutte le regioni italiane, fatto salvo il Molise, la Valle D'Aosta e la Campania (quest'ultimo in via di costituzione) e svolgono funzioni di:

- promozione, orientamento e coordinamento delle attività di prevenzione, di programmazione delle attività formative, di raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici e di sviluppo di azioni inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro;
- promozione, attraverso la collaborazione con le Istituzioni e gli Enti locali, della realizzazione di progetti e programmi di prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro, anche individuando forme di sinergie professionali ed economiche per le attività di prevenzione;

- monitoraggio sullo stato di applicazione della normativa che riguarda salute e sicurezza in ambito regionale;
- promozione, monitoraggio e coordinamento della rete regionale degli Organismi paritetici territoriali e di supporto all'attività degli Rlst;
- assolvono inoltre ai compiti di comunicazione dei nominativi degli RLST e le eventuali variazioni nei confronti delle aziende di riferimento, dell'INAIL, dell'Organo di vigilanza, dell'OPNA;
- costituiscono istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione previsti dalle norme vigenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e smi. Gli OPRA costituiscono prima istanza di riferimento in caso di mancata costituzione degli OPTA.

4.2 OPTA

Gli OPTA sono costituiti di norma, a livello provinciale, salvo che a livello Regionale le Parti definiscano organismi equivalenti o diversi ambiti territoriali e svolgono le seguenti funzioni:

- sono prima istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione previsti dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- gli obblighi di informazione e di consultazione degli RLST a carico del Datore di Lavoro, previsti all'Art. 50 del D. Lgs. 81/2008 e smi, sono assolti di norma presso la sede degli OPTA;
- partecipano alla definizione e attuano le azioni a supporto delle imprese, individuate nei piani regionali annuali;
- trasmettono annualmente i dati di pertinenza territoriale agli OPRA ai fini della relazione sull'attività svolta;

- sono impegnati a risolvere le difficoltà che possano insorgere sugli interventi programmati per l'accesso in azienda da parte degli RLST;
- collaborano alla raccolta e diffusione delle informazioni in materia di salute e sicurezza nell'ambito del sistema, rendendo disponibili i dati provinciali, i progetti e le buone prassi e partecipano, anche mediante l'OPRA, alle attività di Osservatorio sugli infortuni, sugli infortuni mortali e gravi e sulle malattie professionali, promosse dall'OPNA;
- favoriscono l'individuazione della domanda proveniente dalle imprese aderenti al sistema, promuovono, in collaborazione con l'OPRA, la definizione dell'offerta formativa, coerentemente con le priorità individuate nei piani annuali di attività e partecipano alle specifiche attività di formazione promosse dall'OPRA.

5. Composizione del Comitato Nazionale per il triennio 2016/2019:

Coordinatrice pro tempore: **Manuela M. Brunati CNA**

Coordinatore pro tempore: **Marco Lupi UIL**

Membro: **Giorgio Russomanno Confartigianato**

Membro: **Fabrizio Monaco Confartigianato**

Membro: **Simona Micheli CNA**

Membro: **Paolo Melfa Casartigiani**

Membro: **Paolo Sebaste**

Membro: **Sebastiano Calleri CGIL**

Membro: **Claudio Sala CGIL**

Membro: **Anna Trovò CISL**

Membro: **Cinzia Frasccheri CISL**

Membro: **Giulia Zuccarello UIL**

6. OBIETTIVI PROGETTO OPNA / INAIL

L'idea progettuale si fonda sulla necessità di migliorare e diffondere una cultura prevenzionale condivisa e avanzata attraverso un network informativo / formativo / gestionale strutturato e diversificato, utile a promuovere omogeneità e a migliorare e potenziare le attività di prevenzione promosse e organizzate dagli Organismi a tutti i livelli (nazionale, regionali, territoriali); si può contribuire inoltre, attraverso l'informazione e una serie di servizi di supporto alle imprese dell'artigianato, al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con riferimento a tutti i comparti produttivi.

Il Progetto si propone di aggiornare e digitalizzare una serie di materiali informativi, formativi esistenti e risultati efficaci a livello territoriale e provvedere alla loro diffusione in rete a livello nazionale oltre che, a mettere a disposizione della rete degli Organismi territoriali, regionali e nazionale e dei rispettivi Rlst, una serie di strumenti operativi omogenei e interconnessi.

I **principali obiettivi** sono:

1. contribuire ad integrare/innovare l'offerta informativa dei membri degli organismi paritetici e degli RLST nonché formativa di cui al punto 7.5 nei confronti degli RLST, e anche nei temi della Pariteticità e della Bilateralità, con un marcato orientamento al modello di apprendimento "esperienziale", alle metodologie "attive" ed alla valorizzazione dei "cas".
2. creare a cura di OPNA una network strutturato – consultabile tramite link anche dal portale istituzionale dell'INAIL in area dedicata - che, in modo continuo, migliori la quantità e la qualità delle informazioni in materia di prevenzione e sia dedicato al settore dell'artigianato;
3. mettere a fattor comune le competenze e le professionalità di OPNA e INAIL al fine di accrescere la diffusione e migliorare l'utilizzo di strumenti operativi omogenei ed efficaci

- (Check-List, strumenti di analisi, Report, ecc.), di Buone Prassi Paritetiche settoriali o territoriali e delle esperienze prevenzionali attuate all'interno degli Organismi o all'esterno (ad esempio Agenzia Europea EU-OSHA, ecc.);
4. adattare congiuntamente OPNA e INAIL, nonché digitalizzare e condividere in rete a cura di OPNA una serie di materiali informativi/ formativi specifici per settore e/o mansione o figura aziendale elaborati da singoli Organismi Regionali/Territoriali;
 5. mettere in rete a cura di OPNA gli Organismi Paritetici Territoriali, Regionali e Nazionale che pur mantenendo intatta la loro specificità e storia, devono risultare correttamente inseriti nel contesto del Network Paritetico Nazionale dell'Artigianato;
 6. creare a cura di OPNA un spazio dedicato agli RLST e ai componenti degli Organismi ai vari livelli dove sia possibile il confronto delle varie esperienze e la condivisione e diffusione delle informazioni;
 7. monitorare l'attività degli Organismi e ottenere dati utili a determinare la portata e l'efficacia dell'attività prevenzionale "messa in campo" dall'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato;

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

7.1 Network OPNA

Realizzazione a cura di OPNA di un Network consultabile tramite link anche dal portale istituzionale dell'INAIL che, privilegiando criteri di usabilità e reperibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità, permetta:

- ✓ agli organismi regionali "OPRA" e territoriali "OPTA" di essere interconnessi con gli altri organismi territoriali e con quello nazionale, oltre che organizzare e gestire agevolmente l'attività degli RLST ;

- ✓ agli **Rlst** stessi di organizzare e gestire la loro attività finalizzata alla rappresentanza dei lavoratori attraverso l'effettuazione della consultazione prevista dall'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 e delle visite in azienda;
- ✓ alle aziende iscritte all'OPNA di poter gestire la comunicazione con gli organismi territoriali e la consultazione con gli Rlst;
- ✓ alle aziende artigiane che applicano il CCNL di ottenere, anche on-line, la prevista collaborazione in tema di formazione dei propri lavoratori e un'altra serie di informazioni e strumenti, anche formativi, in tema di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il Network dovrà essere realizzato in modalità responsive, ovvero tale per cui possa essere visualizzato a tutte le risoluzioni (pc, tablet, smartphone) "adattandosi" automaticamente allo schermo e alle diverse modalità di uso dei menu sui diversi dispositivi dati in uso agli Rlst.

Dal punto di vista funzionale, verranno sviluppate delle soluzioni dedicate per gli RLST, che permetteranno loro di gestire il lavoro pianificato e di redigere le informazioni da "caricare" sul sistema centralizzato, per le opportune valutazioni statistiche.

Il network dovrà essere composto da:

Network OPNA - AREA PUBBLICA consultabile tramite link dal portale istituzionale dell'INAIL:

- Attività, progetti, buone prassi
- Documenti, pubblicazioni, linee guida
- Eventi del territorio
- **Mappatura degli Organismi Paritetici Regionali** (1 scheda di presentazione per ogni OPR + link al sito – Costruzione di subsiti per le organizzazioni che ne siano sprovviste, in corporate con il sito nazionale)
- **Spazio Aziende**

Utile alle aziende artigiane per effettuare la richiesta di collaborazione per la Formazione (per tutte le aziende che applicano il CCNL dell'artigianato) attraverso la predisposizione di un Form/Questionario e la possibilità di allegare documentazione formativa;

- News, etc.

Network OPNA - AREA RISERVATA non consultabile dal portale istituzionale dell'INAIL:

Spazio Aziende

- Richiesta di consultazione all'Rlst di riferimento per quanto previsto all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008 (solo per le aziende iscritte all'Organismo) attraverso la predisposizione di un Form/Questionario con la possibilità di allegare documentazione ad uso del Rlst;
- Verifica dell'RLST assegnato all'Azienda (solo per le aziende iscritte all'Organismo) attraverso la costituzione di un sistema informatico/gestionale ad hoc che dia ricevuta all'azienda in merito al Rlst nominato per i propri lavoratori,

Spazio RLST:

- Check List di visita in azienda: form che i singoli Rlst devono poter compilare anche con diversi strumenti (computer, ipad, cellulare) i cui dati vanno mandati all'organismo di provenienza dell'Rlst (regionale o provinciale); alcuni dati selezionati devono poter essere archiviati a utilizzo dell'Organismo nazionale;
- Check lista di consultazione: form che le aziende devono mandare per attivare, di volta in volta, l'attività di consultazione dell'Rlst, così come prevista dall'art. 50;
- Archivio dati aziendali
- Agenda Rlst
- Spazio documentativo: archiviazione per tipologia di documento (ad es. buone prassi, linee guida, etc.) e per settore produttivo o territoriale;
- Spazio informativo: notizie/informazioni
- Forum Rlst

7.2 Aggiornamento e digitalizzazione materiali informativi e formativi

Realizzare in rete a cura di OPNA lo spazio documentativo omogeneo, aggiornato, e specializzato che possa essere utilizzato per l'informazione e la formazione di lavoratori, preposti, datori di lavoro, valorizzando le esperienze territoriali ed evitando inutili duplicazioni.

Fasi di realizzazione:

- ✓ Monitorare il patrimonio di opuscoli, libretti informativi e formativi realizzati dagli organismi territoriali per comparti e mansioni;
- ✓ aggiornare normativamente e tecnicamente il materiale utile all'informazione e alla formazione delle varie figure aziendali della prevenzione;
- ✓ digitalizzare il materiale dandogli una veste grafica uniforme che, pur mantenendo i riferimenti degli autori originali, possa essere riconosciuto come materiale INAIL/OPNA¹, - e possa essere condiviso, in forma immediata, con tutta la rete degli Organismi regionali, previa richiesta di autorizzazione degli autori stessi, secondo quanto previsto dalla normativa d'interesse².

7.3 Condivisione delle esperienze prevenzionali territoriali

Realizzare in rete, a cura di OPNA, uno spazio per accrescere la diffusione e migliorare la condivisione delle esperienze prevenzionali territoriali siano esse buone prassi settoriali o territoriali, accordi di collaborazione anche con Università o istituzioni, campagne informative di prevenzione, etc.

¹ In quanto al restyling di contenuto collabora anche l'Inail

² Legge 22 aprile 1941 n. 633 in materia di "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"

7.4 Attività seminariali di studio ed aggiornamento in materia di prevenzione

Realizzare Eventi tematici, nonché Workshop quali occasioni di arricchimento professionale dei membri dell'Organismo paritetico che si configurano come veri e propri momenti di studio e confronto utili a condividere conoscenze ed esperienze ed approfondire i concetti di pariteticità, ruolo negli organismi, nonché attività prevenzionale degli organismi;

7.5 Coordinamento, Informazione, Formazione Rlst

Realizzare iniziative informative volte a promuovere e migliorare le conoscenze delle attività prevenzionali negli ambienti di lavoro e lo sviluppo della pariteticità, a beneficio dei membri degli Organismi Paritetici e degli RLST, nonché il supporto specialistico all'erogazione di formazione aggiuntiva nei confronti degli RLST..

Si prevedono:

- una sessione regionale di tre giorni, specificatamente dedicata al ruolo degli Rlst e all'attività prevenzionale che gli stessi svolgono negli ambienti di lavoro con approfondimenti tecnici specifici.

L'INAIL metterà a disposizione per lo svolgimento delle iniziative suindicate, l'apporto professionale delle proprie risorse.

8. MONITORAGGIO

Si prevede che si nomini una "cabina di regia" che, come il gruppo di lavoro che ha elaborato il progetto, sia composta da membri degli organismi regionali e nazionali impegnati nelle fasi esecutive del progetto, nell'analisi delle varie attività e che esegua un monitoraggio trimestrale e uno finale degli obiettivi progettuali e delle principali attività che si intendono mettere in campo.

9. RENDICONTAZIONE

In attuazione di quanto previsto al punto 6 del Protocollo d'intesa 9 maggio 2017, specifichiamo di seguito i tempi e le modalità di rendicontazione:

- La rendicontazione dei costi avverrà trimestralmente rispettando le regole previste dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.2/2009.
- Tenuto conto delle specifiche modalità di gestione degli Organismi Paritetici dell'Artigianato che, per quanto riguarda la maggior parte delle risorse umane impegnate nell'attività degli Organismi territoriali e nazionali sono a totale carico delle Organizzazioni Datoriali e Sindacali costituenti, si dà atto che la rendicontazione di tali risorse potrà essere effettuata anche dalle Organizzazioni costituenti stesse.